

**Associazione CASA DEL VOLONTARIATO E DEL TERZO SETTORE –  
ONLUS**

**Corso Magenta 13  
20025 LEGNANO  
c.f. 92031140152**

**ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 15/12/2022**

Il giorno 15/12/2022 alle ore 17.30, si è riunita in Legnano (MI), presso la sede ANFFAS sita in Via Ferraris 30 l'Assemblea Straordinaria dell'Associazione CASA DEL VOLONTARIATO E DEL TERZO SETTORE – ONLUS, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno.**

- 1) Nomina Presidente e Segretario;
- 2) Modifica Statuto;
- 3) Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 17 dello Statuto in vigore, viene eletto Presidente della seduta assembleare il Sig. Tola Antonio, che chiama a svolgere funzioni di segretario verbalizzante il Dottor Ellis Bottazzo, consulente dell'Associazione.

Il Presidente, rilevato che l'assemblea è regolarmente convocata e costituita ai sensi di Statuto, essendo presenti 29 soci sui 35 aventi diritto chiede ed ottiene di poter discutere deliberare unitamente su tutti i punti all'ordine del giorno.

Ottenutane licenza il Presidente informa l'Assemblea che l'attuale Statuto prevede la scadenza dell'Associazione in data 31/12/2022. Si rende perciò necessaria una modifica statutaria al fine di prorogare la durata dell'Associazione, che viene imposta a durata illimitata.

Inoltre è stata modificata anche la sede dell'Associazione, nonché le modalità di convocazione dei soci.

Dopo ampia ed articolata discussione, durante la quale emerge la necessità di adeguare comunque lo Statuto alle norme imposte dal D.Lgs. 117/2017, si dà lettura dello Statuto.

Terminata la lettura l'assemblea all'unanimità

Delibera

- L'approvazione dello Statuto che si allega al presente verbale, impegnando contestualmente il direttivo alla convocazione di un'altra assemblea straordinaria entro la data di approvazione del bilancio 2022, il cui termine è il 30/06/2023, per l'adozione di uno Statuto conf. al D.Lgs. 117/2017.

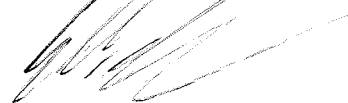
Alle ore 19.15 l'assemblea viene sciolta previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente:

Il Segretario:

Tola Antonio

Ellis Bottazzo



AGENZIA PER LE ENTRATE  
DIREZIONE PROVINCIALE DI MILANO  
Ufficio Provinciale di Legnano  
Primo  
27/12/2022  
2718 3

Per delega del Direttore provinciale  
Vincenzo Cicala  
Il Funzionario  
Pasquale Cicala

## STATUTO

### DENOMINAZIONE – SEDE – SCOPO

Art. 1) È costituita nella forma giuridica di Associazione autonoma, democratica, l'organizzazione di Volontariato denominata:

“CASA DEL Volontariato E DEL TERZO SETTORE – ONLUS”

Art. 2) L'organizzazione ha durata illimitata e ha sede legale in Legnano. Può costituire sedi secondarie tutto il territorio della Lombardia

Art. 3) L'organizzazione Casa del Volontariato e del Terzo Settore,

- Preso atto:

dell'esistenza di numerose Associazioni di Volontariato e del Terzo Settore che operano nel territorio di Legnano come pure nel campo nazionale ed internazionale ed in particolare di quelle Associazioni che si propongono attività di solidarietà nei settori Socio-assistenziale, disagio Sociale, educativo per giovani e adulti, miglioramento delle condizioni di vita nel territorio, tutela dei diritti dei cittadini;

- Constatato:

che esse attuano assistenza verso il malato, acuto, cronico, con aiuto familiare insufficiente e/o in ogni modo inadeguato, sia a livello intraospedaliero, sia al proprio domicilio, preoccupandosi del suo recupero fisico e del suo possibile reinserimento Sociale, anche attivandosi per i necessari rapporti con gli enti pubblici di competenza; che aiutano le persone a superare le varie particolari situazioni di difficoltà e di disagio in cui vengono a trovarsi; che curano il diffondersi ed il rafforzarsi di iniziative culturali sia per giovani che per adulti ed in genere migliorando le condizioni di vita del territorio; che promuovono l'informazione e la partecipazione degli Associati alle vicende collettive e alla tutela dei loro diritti, mantenendo anche i necessari contatti con le strutture associative del settore sia nazionali che internazionali;

- Rilevato:

che la diversificazione degli scopi non divide ma tende ad unificare tali organizzazioni di Volontariato in quanto tutte vivono la loro esperienza come donazione personale dei Soci al proprio simile, come supplenza alle eventuali mancanze individuali e genericamente Sociali;

- Ritenuto:

che necessita una più coerente e corretta organizzazione delle forze di Volontariato, onde ottenere una maggiore efficienza nel loro multiforme operare e una minore dispersione delle risorse disponibili:

### HA PER SCOPO ESCLUSIVO,

in ossequio a quanto previsto dalla Legge 11 agosto 1991 n. 266, dalla Legge della Regione Lombardia 24 luglio 1993 n. 22 e dal Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460 e delle successive disposizioni in materia, dopo avere ottenuto in concessione idonei locali da parte del Comune di Legnano, di perseguire finalità di solidarietà Sociale attraverso la gestione della Casa del Volontariato e del Terzo Settore secondo le modalità stabilite dall'apposito regolamento che sarà approvato dall'Assemblea dei Soci.

La gestione, in ogni caso, sarà finalizzata a far partecipare alla Associazione, in base ai principi di concreta democrazia, tutte le organizzazioni di Volontariato operanti nel campo Sociale, sanitario, culturale, assistenziale, cooperative ed Enti Sociali non profit.

L'Associazione perseguirà lo scopo sia attraverso l'esercizio di attività istituzionali svolte nei settori dell'assistenza Sociale e Socio-sanitaria, della beneficenza, della tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e nella promozione della cultura, sia attraverso l'esercizio di attività ad esse strumentali, quali:

- Promozione concreta di un impegno di solidarietà e collaborazione continua tra tutte le Associazioni di Volontariato;
- Organizzazione di un archivio generale;
- Organizzazione delle informazioni utili agli eventuali nuovi Associati volontari;
- Organizzazione di corsi di formazione per nuovi volontari;
- Organizzazione delle informazioni utili ai nuclei familiari interessati ed ai vari enti competenti;
- Organizzazione di un punto di incontro ed orientamento per insegnanti e studenti, onde diffondere la cultura del Volontariato;
- Utilizzo di locali tecnicamente dotati per funzionare come sede d'Assemblea delle singole Associazioni, o di gruppi di Associazioni, o di corsi di formazione professionale e di studio; di aggiornamento ciclico, di riunioni di nuclei familiari;

L'Associazione Casa del Volontariato e del Terzo Settore si propone nei locali, da ottenersi attraverso la stipula di una apposita convenzione con il Comune di Legnano, oltre allo svolgimento delle attività sopra previste, di dare sede legale ed operativa alla Casa del Volontariato e del Terzo Settore, nonché, nei limiti delle disponibilità dei locali, a tutte le organizzazioni di Volontariato che svolgano la loro attività sia nel territorio del Comune, sia a livello nazionale che internazionale, la cui domanda sarà accolta e approvata dal Consiglio Direttivo e nei quali potranno svolgersi tutte quelle comuni manifestazioni di carattere Sociale, civile e culturale che caratterizzano l'attività di Volontariato.

L'attività dell'organizzazione verrà svolta senza fini di lucro, anche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

#### PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI

Art. 4) Il patrimonio è costituito:

- a) Dai beni mobili che attrezzeranno i locali;
- b) Da eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;
- c) Da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Le entrate dell'organizzazione sono costituite:

- a) Dalle quote Sociali;
- b) Dal ricavo dell'organizzazione di manifestazioni o partecipazioni ad esse;
- c) Da rimborsi;
- d) Da attività marginali di carattere commerciale o produttivo da svolgersi nei limiti previsti dalla normativa in materia di ONLUS e comunque in connessione alle attività istituzionali;
- e) Da ogni altra entrata, contribuzione o donazione che concorra ad incrementare l'attivo Sociale;

Art. 5) L'esercizio finanziario si chiuderà al 31 dicembre di ogni anno. Entro trenta giorni dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo del successivo esercizio.

Gli eventuali utili od avanzi di gestione dovranno essere obbligatoriamente impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

È espressamente vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, da utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o a favore di altre Onlus che fanno parte della medesima struttura.

#### Associati

Art. 6) Possono essere Soci Ordinari sia persone fisiche che Associazioni di Volontariato, culturali, cooperative Sociali, club di servizi ed in genere enti in ogni modo organizzati, che condividano le finalità di Volontariato, animati da spirito di solidarietà, la cui domanda di ammissione sia accettata dal Consiglio e che verseranno all'atto dell'ammissione la quota di Associazione annualmente stabilita dall'Assemblea.

Le persone fisiche possono altresì essere mandatarie senza rappresentanza dei predetti Enti.

Tutti i Soci Ordinari hanno diritto di voto.

I Soci che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 30 ottobre di ogni anno saranno considerati Soci anche per l'anno successivo e vincolati al versamento della quota annuale di Associazione.

Oltre che dei Soci Ordinari, l'Associazione potrà avvalersi dell'opera e del contributo di altre persone, le quali, pur senza essere Soci dell'Associazione, ne perseguono le finalità e che sono così distinte:

- a) Aderenti Ordinari, che sono invitati dal Consiglio Direttivo a condividere le attività dell'Associazione in considerazione del particolare riconosciuto prestigio nel campo del Volontariato o dell'attività civica e non hanno diritto al voto;
- b) Aderenti Sostenitori, che corrispondono un contributo a fondo perduto annualmente o che intervengono con contribuzioni eccezionali per sostenere le iniziative patrocinate dall'Associazione e non hanno diritto al voto;
- c) Aderenti Collaboratori, persone fisiche che prestano la loro attività continuata di Volontariato presso la sede dell'Organizzazione, ed hanno voto consultivo.

Art. 7) I Soci Ordinari hanno diritto di eleggere gli organi statuari dell'organizzazione, come pure loro spettano, ed anche per i collaboratori, i diritti dell'informazione o di controllo stabiliti dalla legge e dallo statuto ed il diritto di essere rimborsati delle spese vive sostenute e documentate per l'attività effettivamente prestata su richiesta e nell'interesse dell'Organizzazione stessa.

I Soci dovranno prestare la propria attività in modo spontaneo, personale, gratuito, senza fini di lucro e tenere un comportamento verso gli altri Soci ed all'esterno dell'organizzazione, animato da spirito di solidarietà, correttezza e buona fede.

Art. 8) La qualità di Socio si perde per decesso, dimissioni, scioglimento dell'Associazione mandante e per morosità o altra grave mancanza; la morosità verrà dichiarata dal Consiglio, la grave mancanza verrà sancita dall'Assemblea sei Soci.

#### CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 9) L'organizzazione è amministrata da un Consiglio Direttivo che risponde solidamente delle obbligazioni assunte, composto da al massimo nove membri eletti dall'Assemblea dei Soci per la durata di due anni. In caso di dimissioni o decesso di un Consigliere, il Consiglio, alla prima riunione, provvede alla sua sostituzione con il primo dei non eletti.

Art. 10) Il Consiglio direttivo nomina nel proprio seno un Presidente, un Vice Presidente, un Tesoriere e un Segretario.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

Art. 11) Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritiene necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno tre dei suoi membri e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine alla convocazione dell'Assemblea dei Soci, al bilancio consuntivo ed al preventivo ed all'ammontare della quota Sociale, da proporre all'Assemblea.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice Presidente, in assenza di entrambi dal più anziano dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto su apposito libro il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 12) Il Consiglio è investito dai più ampi poteri di ordinaria e straordinaria gestione, ad eccezione di quelli che la legge riserva l'Assemblea.

Esso procede pure alla compilazione dei bilanci preventivi e consuntivi alla loro presentazione all'Assemblea, alla nomina dei collaboratori, determinando i relativi eventuali oneri economici e compila il regolamento per il funzionamento dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli Associati.

Art. 13) Il Presidente e, in sua assenza il Vice Presidente, rappresenta l'organizzazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio; nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

#### ASSEMBLEE

Art. 14) I Soci sono convocati in Assemblea dal Consiglio almeno due volte all'anno entro il 30 giugno ed il 31 dicembre mediante comunicazione scritta che può essere inviata alternativamente via posta ordinaria, raccomandata, pec, mail ed ogni altro mezzo ritenuto idoneo a portare a conoscenza il Socio dell'avvenuta convocazione, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'Assemblea può pure essere convocata per domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei Soci.

L'Assemblea deve essere convocata in Legnano, anche fuori dalla sede Sociale.

Art. 15) L'Assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sugli indirizzi e direttive generali dell'organizzazione, sulle modifiche alle quote associative, per promuovere la migliore collaborazione tra tutte le forze del Volontariato legnanese, sulla nomina dei componenti il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Revisori, sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto e su tutto quant'altro a lei demandato per legge e Statuto.

Art. 16) Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea tutti i Soci in regola con il pagamento della quota annua di Associazione.

I Soci possono farsi rappresentare da altri Soci della stessa associazione con l'avvertenza però, che un Socio non può rappresentare per delega più di un altro Socio.

Art. 17) L'Assemblea è presieduta dal Presidente dalla stessa eletto all'apertura dei lavori.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario e, se del caso, due scrutatori per le votazioni.

Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe e in genere il diritto di intervento all'Assemblea. Delle riunioni di Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dai due scrutatori.

Art. 18) Le Assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'art. 21 del Codice Civile.

#### COLLEGIO DEI REVISORI

Art. 19) La gestione dell'organizzazione è controllata da un Collegio di Revisori, che resterà in carica due anni, costituito da tre membri effettivi più due supplenti, eletti dall'Assemblea dei Soci.

I Revisori dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità Sociale, redigeranno una relazione ai bilanci annuali, potranno accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà Sociale e potranno procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo. Nessun compenso è dovuto per la loro attività.

#### SCIoglimento

Art. 20) Lo scioglimento dell'organizzazione è deliberato dall'Assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio a favore di altre organizzazioni di Volontariato come previsto dalla Legge 11 agosto 1991 n. 266.

#### CONTROVERSIE – COLLEGIO PROBIVIRI

Art. 21) Tutte le eventuali controversie tra Soci e tra questi e l'Associazione o suoi organi, saranno sottoposte, in tutti i casi non vietati dalla legge e con esclusione d'ogni altra giurisdizione, alla competenza di un Collegio di tre probiviri nominati dall'Assemblea. Essi giudicheranno ex bono et aequo e senza formalità di procedura. Il loro lodo sarà inappellabile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Legnano, 15/12/2022